

La donazione del sangue al centro di un progetto che ha coinvolto 40 scuole

L'Avis forma gli studenti sul campo... dei valori

A Palazzo Campanella la grande festa conclusiva

Cristina Cortese

Creatività ed originalità lasciano il segno nel progetto "Avis... sul mare di Odisseo e nella terra dei valori", che ha coinvolto circa quaranta scuole della nostra provincia. Tantissimi studenti adeguatamente stimolati da dirigenti scolastici e da docenti nel percorso di approfondimento e di ricerca divenuto patrimonio comune nella sala Calipari di Palazzo Campanella dove, all'insegna di una grande partecipazione, si è conclusa l'iniziativa. Grande "festa" finale per i lavori artistici ricchi di passione nel rappresentare il percorso di cultura e di scoperta. Ed è questo il senso della "missione" avisina: avvicinare alla civile convivenza quale strumento per un futuro socialmente responsabile e altruistico.

Altra bella finestra collegata al progetto, è stato il "Salotto storico", in collaborazione con l'Istituto "Panella Vallauri": tredici incontri in cui il vicepresidente Avis provinciale, relatore e ideatore, Diego Geria, ha riproposto la storia calabrese in modo nuovo e originale, libera da illusioni e critiche, fonte di diritti e conquiste umane, traduzione naturale di un popolo che ha ancora tante cose da dire. Significativo l'ultimo incontro nel corso del quale, in rappresentanza dell'Atp diretto da Maurizio Piscitelli, il prof. Giovanni Carbone ha salutato con entusiasmo i ragazzi in rappresentanza delle scuole intervenute, sottolineando la positività del percorso avisino, mentre il dirigente scolastico Anna Nucera ha ribadito le finalità di spessore e gli obiettivi importanti nello sviluppo culturale e umano della nostra terra.

«Siamo davvero soddisfatti – ha sottolineato il presidente Antonino Posterino – per la ricaduta di una formazione culturale corretta sul mondo giovanile che si accinge a raggiungere, sempre di più, traguardi sociali di rilevanza. Un impegno importante che affianca i nostri sforzi nel conseguire l'autosufficienza con la crescita delle donazioni del sangue e

continuando a puntare su obiettivi di qualità. Si tratta di una cultura

sempre più necessaria e importante per fornire alle generazioni future vero benessere, ma anche e soprattutto per improntare i loro comportamenti ad uno stile di vita incentrato sul prendersi cura della propria persona e dei bisogni del prossimo».

Questi i riconoscimenti dell'Avis provinciale. Per la collaborazione in sala: Its "Panella-Vallauri", Iis "Righi", Ite "Piria-Ferraris-Da Empoli", Istituto alberghiero "Persefone" Locri. Scuole amiche: liceo "Mazzini" Locri, Ic "De Amicis-Maresca" Locri, Ic Ardore Marina, liceo "Pizi" Palmi, Iis "Euclide" Bova, Iis "Severi" Gioia Tauro. Premiazione: Ic "Carducci-Vittorino da Feltre" (coro – musica), Ic "Lazzarino-Gallico-S. Stefano" (coro – recita), Ic "P. Piemonte-Vitrioli" (orchestra), Ic Sant'Eufemia-Sinopoli-Melicuccà (video) Ic Bianco (video), Ic "Moscato" di Gallina (video), convitto nazionale "T. Campanella" (percorso – quadro), conservatorio "F. Cilea", liceo scienze umane e linguistico "T. Gulli" (recitazione – musica), liceo scientifico "L. da Vinci" (video), Ite "R. Piria-Ferraris-Da Empoli", Iis "Mazzone" di Roccella (video), Ic "Galilei-Pascoli", "Don Bosco-Cassiodoro" di Pellaro, Ic Delianuova, Scuola allievi Carabinieri "Fava – Garofalo" (legalità).

Il presidente Posterino: impegno importante che affianca gli sforzi per conseguire l'autosufficienza





Il "cuore pulsante" dell'associazione Antonino Posterino, Giovanna Micalizzi, Giovanna Freno e Diego Geria